

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 2062 dell'1/12/2008: **Contratto di Servizio e Programma FER Srl – Adeguamento corrispettivo per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria**
- n. 2074 dell'1/12/2008: **Approvazione schema Contratto di Servizio e Programma per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria di interesse regionale e locale tra Regione Emilia-Romagna e l'A.T.C. SpA e assegnazione risorse esercizio 2008**

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2008, n. 2062

Contratto di Servizio e Programma FER Srl – Adeguamento corrispettivo per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

a) di riconoscere – con decorrenza 1 gennaio 2008 – alla FER Srl, società a prevalente capitale regionale, per le motivazioni evidenziate in narrativa, un incremento di Euro 1.000.000,00 (IVA esclusa), del corrispettivo annuo previsto dal “Contratto di Servizio e di Programma per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria di interesse regionale e locale, e per la sua manutenzione ordinaria – periodo 1 gennaio 2004 e scadenza della concessione” sottoscritto tra Regione Emilia-Romagna e la stessa FER Srl, portando detto corrispettivo da Euro 6.197.482,79 ad Euro 7.197.482,79;

b) di approvare l'Atto Integrativo al Contratto di Servizio e Programma sottoscritto tra Regione Emilia-Romagna e FER Srl il 18 febbraio 2005, il cui schema è unito alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato A) con il quale viene recepita tale integrazione;

c) di mantenere invariato quant'altro previsto dallo stesso Contratto di Servizio e Programma;

d) di impegnare la spesa complessiva di Euro 1.100.000,00 nel seguente modo:

– quanto ad Euro 1.000.000,00, registrata al n. 4955 di impegno sul Capitolo 43697 “Corrispettivi per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale e per la gestione delle linee ferroviarie regionali (art. 8, DLgs 19 novembre 1997, n. 422; art. 13, comma 6, art. 16, comma 5 ter e art. 32, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30; art. 1, comma 296, Legge 21 dicembre 2007, n. 244)” di cui all'UPB 1.4.3.2.15308 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità;

– quanto ad Euro 100.000,00, registrata al n. 4956 di impegno sul Capitolo 43675 “Oneri su contratti di servizio stipulati con gli esercenti il trasporto ferroviario (art. 19, DLgs 19 novembre 1997, n. 422)” di cui all'UPB 1.4.3.2.15300 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità;

e) di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione del titolo di pagamento della somma provvederà il Dirigente competente con proprio atto formale a norma degli articoli 51 e 52 della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07 e s.m. a seguito di presentazione da parte del beneficiario stesso di regolare fattura e ad esecutività del presente provvedimento, provvedendo alla liquidazione, secondo le modalità previste all'art. 5, comma 2, del testo del Contratto di Servizio e Programma per la “Gestione dell'infrastruttura ferroviaria di interesse regionale e locale, e per la sua manutenzione ordinaria, con decorrenza 1 gennaio 2004 e durata fino alla scadenza della concessione” (14 marzo 2010) riconoscendo, con la liquidazione dell'80 % della quarta trimestralità del Contratto di Servizio e Programma, integrato con l'Atto Integrativo ivi allegato, anche le somme aggiuntive riferite ai precedenti tre trimestri del 2008, rapportate proporzionalmente all'incremento di cui alla lettera a) del presente dispositivo;

f) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A

Atto integrativo al “Contratto di Servizio e Programma per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria di interesse regionale e locale, e per la sua manutenzione ordinaria, con decorrenza 1 gennaio 2004 e durata fino alla scadenza della concessione” tra Regione Emilia-Romagna e FER Srl

L'anno duemilaotto, il giorno del mese di in Bologna,

tra

– la Regione Emilia-Romagna, di seguito denominata “Regione”, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, codice fiscale 8006590379, nella persona del nato a il nella sua qualità di in forza di delibera della Giunta Regionale n. . . . del

e

– Società Ferrovie Emilia Romagna Srl, di seguito FER, con sede in Bologna, Via San Donato n. 25, codice fiscale n., rappresentata dal nato il nella sua qualità di

Premesso:

- che in data 18 febbraio 2005 è stato sottoscritto, tra Regione Emilia-Romagna e FER, il “Contratto di Servizio e di Programma per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria di interesse regionale e locale, e per la sua manutenzione ordinaria, con decorrenza 1 gennaio 2004 e durata fino alla scadenza della concessione” (14 marzo 2010);
- che il corrispettivo annuo riconosciuto a FER, per l'esercizio della gestione delle infrastrutture ferroviarie date alla medesima in concessione con atto n. 2098, rilasciato il 15 marzo 2001, è stato quantificato in Euro 6.197.482,79 – salvo aggiornamenti e/o rimodulazioni;
- che la rete affidata alla FER alla menzionata data era inizialmente costituita da 173,10 km. di linee a trazione diesel e da una di 46,5 km. a trazione elettrica; quest'ultima non ancora in esercizio;
- che, per lavori nel frattempo eseguiti, l'estensione delle linee elettrificate è incrementata e è stata portata a 93,10 km., e che è in programma l'elettrificazione di altre linee;
- che il corrispettivo in parola riconosciuto alla FER è immutato dal 2001, da quando è stato sottoscritto il primo Contratto di Servizio e Programma con la stessa FER;
- che le linee per la trazione elettrica e i relativi impianti oltreché ulteriori impianti per migliorare le condizioni di sicurezza lungo le linee ferroviarie, determinano oggettivamente dei costi aggiuntivi di gestione;
- che si conviene quindi necessario riconoscere alla FER un riallineamento del corrispettivo contrattuale con decorrenza dall'1 gennaio 2008, per compensare i maggiori oneri che si sono determinati anche connessi alle attività preliminari e alla successiva entrata in esercizio della trazione elettrica sulla linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore;
- che, sulla base di valutazioni effettuate, l'incremento del corrispettivo annuo da riconoscere alla FER, fino allo scadere della concessione in essere e del vigente Contratto di Servizio e Programma per la gestione delle infrastrutture ferroviarie e per la manutenzione ordinaria, delle linee Bologna-Portomaggiore, Ferrara-Codigoro, Ferrara-Suzzara e Suzzara-Parma, (Contratto allineato allo scadere della stessa concessione) sia quantificabile in Euro 1.000.000,00;
- che in tale incremento è da considerarsi ricompreso anche il tasso d'inflazione riferito all'anno 2008;

tutto ciò premesso

convengono

che all'art. 5 del Contratto di Servizio e Programma, dopo il primo, viene aggiunto il seguente comma:

1.bis) Dall'1 gennaio 2008, il corrispettivo annuo di cui al precedente comma 1, lettera a) viene aggiornato ad Euro 7.197.482,79 (IVA esclusa) con un incremento su base annua di Euro 1.000.000,00, rispetto al corrispettivo di cui al precedente comma 1.

In tale incremento è ricompresa anche la quota relativa al tasso d'inflazione riferita all'intero anno 2008, ed il suo consolidamento per l'intero 2009.

Da tale data l'ammontare delle erogazioni di cui al successivo comma 2 dell'art. 5, vengono rapportate a tali nuovi corrispettivi.

Bologna, li

per LA FER
(FERROVIE EMILIA ROMAGNA)

per LA REGIONE
(EMILIA-ROMAGNA)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2008, n. 2074

Approvazione schema Contratto di Servizio e Programma per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria di interesse regionale e locale tra Regione Emilia-Romagna e l'A.T.C. SpA e assegnazione risorse esercizio 2008

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

a) di approvare lo schema del "Contratto di Servizio e di Programma per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria di interesse regionale e locale, e per la sua manutenzione ordinaria, tra Regione Emilia-Romagna e A.T.C. SpA, di cui all'Allegato A parte integrante della presente deliberazione, con decorrenza 1 luglio 2008 e durata fino alla scadenza della concessione" (29 gennaio 2010), dando atto che alla sottoscrizione dello stesso provvederà, nel rispetto della normativa vigente, il Responsabile del competente Servizio regionale;

b) di quantificare annualmente, per la durata dello stesso Contratto, la somma di Euro 1.375.604,90 da assegnare a favore di A.T.C. SpA, per l'esercizio della gestione della infrastruttura ferroviaria della linea Casalecchio-Vignola data in concessione alla stessa A.T.C. SpA;

c) di impegnare, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, a favore di A.T.C. SpA la somma di Euro 756.582,70 (IVA inclusa) quale quota relativa al periodo 1/7/2008 - 31/12/2008 (due trimestralità contrattuali) e la somma di Euro 357.500,00 (IVA inclusa) per un ammontare complessivo di Euro 1.114.082,70 per servizi sostitutivi/integrativi su "gomma", come segue:

- quanto ad Euro 1.012.802,45 (quota imponibile) registrata al n. 5055 di impegno sul Capitolo 43697 "Corrispettivi per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale e per la gestione delle linee ferroviarie regionali (art. 8, DLgs 19 no-

vembre 1997, n. 422; art. 13, comma 6, art. 16, comma 5 ter e art. 32, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30; art. 1, comma 296, Legge 21 dicembre 2007, n. 244)" di cui all'UPB 1.4.3.2.15308 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto ad Euro 101.280,25 (quota IVA) al n. 5056 di impegno sul Capitolo 43675 "Oneri su contratti di servizio stipulati con gli esercenti il trasporto ferroviario (art. 19, DLgs 19 novembre 1997, n. 422)" di cui all'UPB 1.4.3.2.15300 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità;

d) di dare atto che il Dirigente regionale competente provvederà con proprio atto formale a norma degli articoli 51 e 52 della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07 e s.m., ad esecutività del presente provvedimento nonché ad avvenuta sottoscrizione del contratto in oggetto alla liquidazione ed alla richiesta di emissione del titolo di pagamento, delle due trimestralità 2008 spettanti a A.T.C. SpA, sulla base di quanto previsto dal medesimo Contratto di Servizio e Programma e del corrispettivo aggiuntivo per servizi sostitutivi/integrativi "su gomma", corrispondente a Euro 1.114.082,70 (IVA inclusa), dietro presentazione di regolare fattura emessa dalla stessa;

e) di dare atto altresì che all'assunzione degli oneri finanziari a carico della Regione per le successive annualità 2009 e 2010 nell'ambito della vigenza del contratto in essere provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti adottati nel rispetto della normativa vigente, in relazione alle effettive disponibilità finanziarie, a valere sul Bilancio per gli esercizi finanziari 2009 e 2010 con imputazione della spesa a carico dei pertinenti capitoli di bilancio nel quale matureranno le relative obbligazioni giuridiche e che tale prescrizione non costituisce vincolo per l'iscrizione a bilancio delle medesime somme;

f) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

CONTRATTO DI SERVIZIO E PROGRAMMA

(1 luglio 2008-Scadenza concessione)

per

**LA DISCIPLINA DEGLI ONERI DI GESTIONE
DELL'INFRASTRUTTURA**

tra

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

e

A.T.C. SpA

L'anno duemilacinque il giorno _____ del mese di _____ in _____ con la presente scrittura privata, da registrarsi solo in caso d'uso,
tra

la **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**, di seguito denominata "Regione", con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52 codice fiscale n. 8006590379, nella persona del _____, nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____ presso la sede della Regione, in forza di delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____
e

l' A.T.C. SpA, di seguito denominata "Gestore", con sede in _____, via _____ n. _____ codice fiscale n. _____, rappresentata dal _____, nato _____ il _____ nella sua qualità di _____

Premesso

- che il D.Lgs. n. 422/97, e sue successive modifiche e integrazioni, ha delineato il contesto normativo di riferimento dettando i principi, i tempi ed i modi del conferimento alle Regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale;
- che il D.Lgs. n. 188/03, riguardante "attuazione delle direttive 2001/12/CE, 2001/13/CE e 2001/14/CE in materia ferroviaria" - aggiornando la precedente normativa - ha disciplinato segnatamente, per la rete ferroviaria nazionale e per le reti ferroviarie regionali rientranti nell'ambito di applicazione dello stesso Decreto:
 - l'utilizzo e la gestione della infrastruttura ferroviaria, i principi e le procedure da applicare nella determinazione e nella impostazione dei diritti dovuti;
 - le responsabilità ed i compiti dell'Organismo di Regolazione;
 - i criteri per l'utilizzo e l'accesso all'infrastruttura ferroviaria;
 - l'affidamento, al gestore dell'infrastruttura:
 - delle attestazioni che attengono la sicurezza;
 - del controllo della circolazione;
 - della manutenzione e del rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria;
 - dell'elaborazione del Prospetto Informativo della Rete;
 - i diritti e i canoni di accesso all'infrastruttura ferroviaria;

- i principi e le procedure da seguire nella ripartizione delle capacità di infrastruttura ferroviaria e nella riscossione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura;
- che il D.Lgs. 188/03 prevede, in particolare per quanto riguarda i gestori di infrastrutture ferroviarie regionali rientranti nel campo di applicazione del medesimo Decreto - ove l'attività di gestione dell'infrastruttura ferroviaria sia svolta da un soggetto che sia anche titolare di un'impresa - che le attività e i compiti riguardanti detta gestione debbano essere espletati (senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica) attraverso una "struttura aziendale autonoma e distinta" sotto il profilo patrimoniale e contabile, dalle altre strutture destinate allo svolgimento delle attività espletate in qualità di imprese ferroviarie;
- che lo stesso Decreto Legislativo rimanda ad un successivo Decreto attuativo - sempre con riferimento alle reti regionali rientranti nel suo campo di applicazione - l'individuazione dei criteri relativi alla determinazione dei canoni di accesso ed all'assegnazione delle capacità di infrastruttura da adottarsi, e dei criteri relativi alla gestione delle licenze, le modalità di coordinamento delle funzioni dello Stato e delle Regioni, con particolare riguardo alle questioni inerenti alla sicurezza della circolazione ferroviaria;
- che la Legge Regionale n. 30/98 e sue successive modifiche ed integrazioni:
 - stabilisce le modalità di affidamento della gestione del trasporto pubblico regionale e locale (art. 13)
 - definisce le competenze della Regione a livello programmatico, amministrativo e finanziario, escluse le funzioni di sicurezza proprie dello Stato (art. 21)
 - annovera, tra i beni di pertinenza della rete ferroviaria regionale, le infrastrutture e gli impianti di qualunque genere, necessari per l'esercizio del trasporto ferroviario (art. 22 comma 1);
 - prevede l'affidamento della gestione della rete di sua competenza ad apposita società pubblica di capitali, di proprietà esclusiva della Regione e degli Enti locali (art.22, comma 2);
 - prevede che la costituzione di detta società e l'affidamento della gestione della rete debba intervenire alla scadenza delle concessioni novennali in essere (art.44, comma 3);
 - stabilisce che al rilascio della concessione per la gestione della rete provvede la Giunta regionale, determinando le condizioni per l'accesso alla rete stessa nel
 - rispetto dei principi ispiratori delle direttive dell'U.E., in particolare per quanto attiene la separazione dai servizi (art. 22, comma 3);

- individua le fonti di finanziamento e stabilisce i criteri per l'attuazione degli interventi ferroviari di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti e del materiale rotabile (art. 32 bis)
- che ai sensi del D.Lgs. n. 422/97, e sue successive modifiche e integrazioni, e dell'art. 31 della L. n. 144/99, in data 21/03/00 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Ministero dei Trasporti e della Navigazione e Regione per regolamentare il subentro della stessa allo Stato quale concedente delle ferrovie in Gestione Commissariale Governativa e in Concessione a soggetti diversi da FS S.p.A.

Richiamato quanto previsto dalla concessione, di durata novennale, per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria e del servizio di trasporto pubblico locale ferroviario (in particolare l'art. 5 della medesima) rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna al Gestore il 30 gennaio 2001;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

PARTE PRIMA: DURATA E OGGETTO

Art. 1 - (Premesse)

1. Le premesse e i cinque allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Art. 2 - (Struttura del Contratto)

1. Il Contratto si articola in sei parti:

PARTE PRIMA: DURATA E OGGETTO

ART. 1 - (PREMESSE)

ART. 2 - (STRUTTURA DEL CONTRATTO)

ART. 3 - (VALIDITÀ TEMPORALE)

ART. 4 - (OGGETTO)

ART. 5 - (OBBLIGHI GENERALI DELLE PARTI)

ART. 6 - (OBBLIGHI PARTICOLARI DEL GESTORE)

ART. 7 - (FLESSIBILITÀ GESTIONALE)

ART. 8 - (INTERRUZIONE DELL'ESERCIZIO)

PARTE SECONDA: OBIETTIVI

ART. 9 - (PARAMETRI ECONOMICO-GESTIONALI)

ART. 10 - (SCHEDE ESERCIZIO)

ART. 11 - (CANONI DI UTILIZZO DELL'INFRASTRUTTURA)

PARTE TERZA: IMPEGNI PROGRAMMATICI DELLE PARTI

ART. 12 - (POLITICA DELLA QUALITÀ)

ART. 13 - (MANUTENZIONE STRAORDINARIA)

PARTE QUARTA: MONITORAGGIO DELLA GESTIONE ORDINARIA DELLA RETE.

ART. 14 - (COMITATO RISTRETTO)

ART. 15 - (MONITORAGGIO ECONOMICO-GESTIONALE)

ART. 16 - (MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ)

ART. 17 - (RIDUZIONE DEI CORRISPETTIVI)

ART. 18 - (TEMPI DEL MONITORAGGIO)

PARTE QUINTA: DISPOSIZIONI FINALI

ART. 19 - (RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE)

ART. 20 - (RISOLUZIONE DEL CONTRATTO)

ART. 21 - (REGISTRAZIONE)

ART. 22 - (SPESE)

(ALLEGATI)

Art. 3 - (Validità temporale)

1. Il presente Contratto, ha decorrenza dal **1 luglio 2008** e durata fino alla scadenza della Concessione richiamata nelle premesse, che è fissata, per il gestore al 29 gennaio 2010.
2. Il Contratto può essere soggetto a revisione in dipendenza di eventuali disposizioni concernenti l'oggetto dello stesso. In particolare la revisione si renderà necessaria in occasione di eventuali nuovi atti normativi che comportino l'introduzione di ulteriori elementi di valutazione.

Art. 4 - (Oggetto)

1. Oggetto del presente Contratto è la disciplina dei rapporti tra la Regione ed il Gestore dell'Infrastruttura in merito:
 - A. alla gestione dell'infrastruttura.
 - B. alle attività di manutenzione ordinaria necessarie al mantenimento in esercizio in condizioni di sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria.
 - C. agli interventi di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti e del materiale rotabile di totale proprietà regionale. *(Per interventi di manutenzione straordinaria riguardanti il materiale rotabile si intendono quelli specificati nell'Allegato 1).*
2. Gli interventi e le relative elaborazioni progettuali devono essere orientate ad assicurare:
 - a. il miglioramento delle condizioni e dei livelli di sicurezza delle linee regionali, anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e la eliminazione di passaggi a livello;
 - b. la piena compatibilità con l'ambiente, anche attraverso l'utilizzo di materiali innovativi, e sistemi di gestione volti a concorrere alla diminuzione dell'inquinamento atmosferico e acustico;
 - c. l'interoperatività con le linee di altri gestori, anche interconnesse con quelle regionali;
 - d. il perseguimento di standard tecnici e funzionali uniformi, sulla base di quelli indicati dalla Regione Emilia-Romagna;

- e. l'attivazione, quando possibile, di fasi funzionali al progredire degli interventi;
- f. il contenimento dei costi di gestione e l'efficientamento della rete e degli impianti;
- g. la regolarità e la sicurezza dell'esercizio ferroviario, anche durante la varie fasi realizzative e di manutenzione e rinnovo dell'infrastruttura, limitando il più possibile le interruzioni;
- h. il miglioramento dei livelli di accessibilità da parte dei clienti e del sistema di diffusione delle informazioni.

Art. 5 - (Obblighi generali delle parti)

1. Ai fini dello svolgimento delle attività previste nel presente Contratto la Regione Emilia-Romagna si impegna a garantire:
 - a) per la gestione e la manutenzione ordinaria dell'infrastruttura, di cui all'art. 4, c.1, lettere A e B, un corrispettivo annuo di € 1.375.604,90 (unmilionetrecentosettantacinquemilaseicentoquattro/90);
 - b) per la manutenzione straordinaria e il rinnovo degli impianti e del materiale rotabile, di cui all'art 4, c.1, lettera C, i contributi facenti capo alla L.297/78 alle condizioni e nei limiti meglio specificati al successivo art. 13.
2. I corrispettivi di cui alla precedente lettera a) del punto 1, vengono erogati dalla Regione a rate trimestrali posticipate, a fronte di emissione di fattura come segue:
 - **anno 2008** (sei mesi): ciascuna rata è pari ad 1/2 del corrispettivo di € 687.802,45 (1.375.604,90/2) , eccezion fatta per il secondo acconto, che sarà pari al 90% della quota trimestrale; si procederà al saldo finale 2008, fatturando il residuo 10% dell'ultimo trimestre alla presentazione del "consuntivo economico-gestionale riferito a detto semestre", secondo le scadenze previste dal successivo art. 18, a garanzia anche delle eventuali riduzioni di corrispettivi comminate ai sensi dell'art. 17 del presente Contratto;
 - **anno 2009** (intero anno): ciascuna rata è pari ad 1/4 del corrispettivo di € 1.375.604,90 , eccezion fatta per il quarto acconto, che sarà pari all'80% del restante quarto; si procederà al saldo finale 2009, fatturando il residuo 20% dell'ultimo trimestre alla presentazione del "consuntivo economico-gestionale riferito a detto anno", secondo le scadenze previste dal successivo art. 18, a garanzia anche delle eventuali riduzioni di contributi comminate ai sensi dell'art. 17 del presente Contratto;

- **anno 2010:** rata a saldo consuntivo, corrispondente proporzionalmente al periodo residuo, al netto delle eventuali riduzioni di contributo, comminate ai sensi dell'art. 17 del presente Contratto.

La liquidazione delle singole fatture avverrà con le modalità previste dalla Legge Regionale n. 31 del 6 luglio 1977.

3. In caso di variazioni infrastrutturali rilevanti si attueranno le procedure di revisione del Contratto previste nell'art. 3, comma 2.

Il Gestore:

- a) è tenuto a garantire il funzionamento dell'infrastruttura ferroviaria assicurando la circolazione dei treni in condizioni di sicurezza e di regolarità, secondo principi di non discriminazione fra imprese e di massimizzazione dell'utilizzo della rete;
- b) è tenuto a dare priorità al Trasporto Pubblico Locale nell'assegnazione delle tracce orarie;
- c) si impegna a destinare una percentuale pari al 7% dei fondi per gli investimenti riguardanti le infrastrutture - così come definite dall'art. 2 del DPR 146/99 - all'adozione di interventi di contenimento del rumore, nei casi di superamento dei valori previsti dalla "legge quadro sull'inquinamento acustico" n. 447/95, art.10;
- d) si impegna altresì a rispettare le leggi, le disposizioni, i regolamenti e le procedure vigenti in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario; in particolare, si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dal DPR 753/80 e sue successive modifiche ed integrazioni, e alle norme in materia di sicurezza degli impianti e dei materiali, e relative modifiche;
- e) si impegna ad accelerare il più possibile il processo di applicazione dei criteri e delle modalità per l'accesso all'infrastruttura da parte delle imprese ferroviarie passeggeri e merci che verranno definite nel Decreto previsto dall'art. 1 comma 5 del D.Lgs. 188/03 e dalla Regione, per le reti regionali rientranti nel campo di applicazione dello stesso Decreto;
- f) si impegna ad accertare lo stato di efficienza del materiale rotabile di proprietà regionale anche qualora il medesimo venisse assegnato in uso ad altra impresa, in corrispondenza dell'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale mediante procedure concorsuali.

Si da atto che per l'affidamento e la gestione delle progettazioni, delle forniture e dei lavori, il Gestore procederà nel pieno rispetto della normativa comunitaria,

nazionale e regionale (quando applicabile) in materia di appalti pubblici, garantendo, sia per le opere realizzate che per le forniture, la loro piena funzionalità.

Le parti danno atto che le somme, corrispondenti alla quota IVA sugli investimenti, non verranno liquidate dalla Regione, poiché recuperate dal gestore in termini di rimborso di credito d'imposta verso l'Erario.

4. Si dà atto che con separato Contratto – sottoscritto tra Regione e il gestore il 3 maggio 2008 - sono definite le prestazioni legate alla realizzazione degli interventi di potenziamento e ammodernamento della linea Casalecchio-Vignola e all'acquisizione delle forniture previste dall'Accordo di programma sottoscritto in data 18 dicembre 2002 tra Regione Emilia-Romagna e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 281/97 (e sue eventuali modifiche e integrazioni) ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del D.Lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti.

Il Gestore si impegna sin da ora a realizzare gli interventi di propria attribuzione, contenuti in detto Accordo, in veste di stazione appaltante, fermo restando l'impegno regionale ad erogare le relative risorse trasferite dallo Stato.

Art. 6 - (Obblighi particolari del Gestore)

1. Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 188/03, il Gestore dell'infrastruttura è obbligato, al rispetto di quanto stabilito dal Decreto attuativo di cui all'art.1, comma 5 del D.Lgs. 188/03.

Art. 7 - (Flessibilità gestionale)

1. Il gestore è impegnato ad effettuare ogni possibile incremento della disponibilità dell'infrastruttura ferroviaria rispetto alle diverse esigenze dei servizi di trasporto, fatti salvi i limiti di sicurezza, capacità e di funzionamento della stessa - definiti dal suo Prospetto Informativo della Rete – oltreché delle esigenze dettate dalle attività di manutenzione delle linee, senza che ciò comporti variazioni del corrispettivo contrattuale.
2. Il Gestore può procedere, previo parere favorevole della Regione, a modifiche dell'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria in dipendenza di lavori programmati per manutenzione straordinaria o adeguamenti e potenziamenti della stessa che richiedano limitazioni nella disponibilità.

Art. 8 - (Interruzione dell'esercizio)

1. L'esercizio oggetto del Contratto non può essere interrotto né sospeso dal Gestore per nessun motivo, salvo:
 - per cause di forza maggiore previste dalla legge;
 - nei casi disposti dalle Autorità per motivi di ordine e sicurezza pubblica; in questo caso l'esercizio deve essere ripristinato al più presto;
 - per oggettivi impedimenti al regolare svolgimento del servizio legati a rinnovi, interventi programmati di manutenzione straordinaria e di potenziamento e ammodernamento della rete oggetto del presente Contratto; in ogni caso la data di inizio lavori ed i relativi tempi di esecuzione, dovranno essere comunicati con tempestività alla Regione.
2. In caso di abbandono o sospensione dell'esercizio da parte del Gestore per cause diverse da quelle previste al comma precedente, come eccezione, la Regione potrà sostituirsi senza formalità di sorta al Gestore per l'esecuzione d'ufficio, con rivalsa su di esso per le spese sostenute. Per l'esecuzione d'ufficio, la Regione potrà avvalersi di un altro gestore nel rispetto della vigente normativa.
3. Il verificarsi di interruzioni e danni a seguito di eventi fortuiti o accidentali e comunque eventi non dipendenti dalla Regione e dal Gestore e non evitabili con l'applicazione della normale diligenza, come ad esempio allagamenti, terremoti, frane, sommosse, eccezionali condizioni meteorologiche, ecc., non comportano le riduzioni dei corrispettivi previsti dal successivo articolo 17, a condizione che il Gestore assicuri, con tempi e modalità appropriate, il ripristino dell'esercizio.

PARTE SECONDA: OBIETTIVI

Art. 9 - (Parametri economico-gestionali)

1. Le parti convengono che, per avviare un processo di miglioramento continuo dell'esercizio e potenziare il sistema dei trasporti pubblici locali, sia opportuno individuare obiettivi economico-gestionali.
2. Le parti convengono di identificare i seguenti parametri:
 - a) CAPACITÀ DELLE LINEE
 - Capacità massima teorica: n° di tracce massimo ammissibile per direzione su ciascuna linea della rete;
 - Capacità impegnata: n° di tracce assegnate ai diversi operatori passeggeri e merci;
 - Capacità complessiva residua: n° di tracce residue rispetto al numero massimo ammissibile.
 - b) COSTO OPERATIVO PER CHILOMETRO DI RETE

Suddiviso per:

- Esercizio e Manovra;
- Manutenzione;
- Struttura.

c) VELOCITÀ DI IMPOSTAZIONE DI ORARIO per ciascuna delle tratte della propria rete.

Il gestore si impegna a rilevare i suddetti parametri secondo le definizioni e le modalità di rilevazione contenute nell'Allegato n. 2.

Art. 10 - (Scheda Esercizio)

1. Il Gestore si impegna a fornire alla Regione i dati contenuti nella "Scheda Esercizio" di cui all'Allegato n. 3.

Art. 11 - (Canoni di utilizzo dell'Infrastruttura)

1. Fino all'emanazione del Decreto previsto dall'art. 1 comma 5 del D.Lgs 188/03 e di eventuali e/o conseguenti provvedimenti regionali, il canone di utilizzo dell'infrastruttura è al momento calcolato sulla base di quanto previsto dai Decreti del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 43T/00 e 44T/00 "per le linee a scarso traffico".
2. I corrispettivi di cui al comma 1 saranno introitati dal Gestore dell'infrastruttura.

PARTE TERZA: IMPEGNI PROGRAMMATICI DELLE PARTI

Art. 12 - (Politica della qualità)

1. Il Gestore si impegna a migliorare i livelli qualitativi e di sicurezza dell'esercizio. La valutazione del rispetto degli standard minimi di qualità definiti nell'Allegato n. 4 sarà effettuata attraverso il monitoraggio della qualità erogata.
2. Il Gestore si impegna a contribuire, in concorso con la Regione e con gli altri gestori operanti in Emilia-Romagna, ai costi di gestione degli strumenti di comunicazione, come definiti da specifica convenzione con la Regione, fino al limite massimo dello 0,25 %, su base annua dei corrispettivi contrattuali.

Art. 13 - (Manutenzione straordinaria e rinnovi)

1. Il Gestore si impegna a garantire i necessari interventi di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti delle infrastrutture ferroviarie affidate ad esso in concessio-

ne e del materiale rotabile di proprietà regionale, utilizzando i fondi trasferiti dallo Stato, facenti capo alla L. 297/78.

Gli interventi di manutenzione straordinaria “programmata” al materiale rotabile, come definiti all’Allegato 1, verranno effettuati dal Gestore in conformità a quanto previsto dalla normativa e dalle direttive tecniche che disciplinano la materia.

2. La Regione assegnerà e metterà a disposizione del Gestore i fondi facenti capo alla L.297/78, provvedendo a ciò con specifici atti, come stabilito dall’art.32 bis, comma 2, della richiamata L.R. che prevede l’approvazione annuale di un programma di interventi di portata triennale e la concessione dei relativi contributi, stabilendo contestualmente le modalità di erogazione.

PARTE QUARTA: MONITORAGGIO DELLA GESTIONE ORDINARIA DELLA RETE.

Art. 14 - (Comitato ristretto)

1. Per funzioni di pura assistenza alle parti nella gestione e nel monitoraggio del presente Contratto per quanto riguarda l’adempimento delle singole clausole contrattuali ci si avvarrà di un Comitato ristretto appositamente costituito, composto da:
 - due rappresentanti della Regione;
 - due rappresentanti del Gestore.
2. Vista la necessità di mettere a punto azioni per lo sviluppo del servizio ferroviario, il Comitato ristretto di cui al comma precedente dovrà in particolare analizzare alcuni aspetti, tra i quali, in particolare:
 - il miglioramento dell’informazione agli utenti;
 - l’attuazione delle misure previste dal PRIT98-2010.

Art. 15 - (Monitoraggio economico-gestionale)

1. Il Gestore si obbliga a fornire i dati consuntivi relativi ai parametri di monitoraggio e di natura economico-gestionale, anche su supporto informatico, secondo il metodo di elaborazione riportato nell’Allegato 5 e alle scadenze definite nell’art. 18. Qualora alcuni dati non fossero disponibili nella contabilità del Gestore, essi verranno ricercati di comune accordo da fonti extracontabili.

Art. 16 - (Monitoraggio della qualità)

1. Il Gestore fornisce con le cadenze previste al successivo art. 18 le rilevazioni interne sul rispetto degli standard di qualità di cui all’Allegato n. 4.

2. La Regione valuta le risultanze della rilevazione di cui al comma 1 e indica le eventuali azioni di miglioramento.

Art. 17 - (Riduzione dei Corrispettivi)

1. L'eventuale mancato rispetto degli standard minimi di qualità garantiti dal Gestore, fatti salvi i casi previsti dall'art.8 del presente Contratto, comporta l'applicazione di una riduzione dei corrispettivi, come da specifiche contenute nell'Allegato n. 4. Tale riduzione, relativa alla qualità erogata, non potrà comunque superare il limite massimo del 10% dei corrispettivi contrattuali.
2. Le riduzioni dei corrispettivi, applicate al periodo a cui la verifica si riferisce, saranno determinate in base al numero di rilevazioni non a standard rispetto a quanto definito nell'Allegato n. 4.
3. La Regione ha facoltà di convocare il Gestore per analizzare le motivazioni degli scostamenti accertati rispetto agli impegni assunti in tema di standard di qualità e di richiedere tutte le azioni correttive ritenute necessarie.
4. La mancata o incompleta fornitura, da parte del Gestore, dei dati necessari al monitoraggio economico-gestionale e della qualità comporta una riduzione dello 0,05% del contributo complessivo, definito al precedente art.5 e riferito a tale attività contrattuale, per il primo mese di ritardo rispetto alle scadenze di cui al successivo art. 18 e dello 0,1% del contributo complessivo per ogni mese di ritardo successivo al primo.
5. Dagli importi delle eventuali riduzioni di corrispettivo di cui al presente articolo, sono scomutate le somme che il Gestore dimostri di avere già riconosciuto direttamente agli utilizzatori dell'infrastruttura a titolo di rimborso o indennizzo per la minore qualità o quantità dei servizi dallo stesso erogati.

Art. 18 - (Tempi del monitoraggio)

1. Il Gestore si impegna ad attivare il sistema di monitoraggio ed a trasmettere alla Regione:
 - i valori di consuntivo relativi a ciascun anno di validità del presente contratto nella forma prevista dall'art. 10 e secondo i criteri previsti dall'art. 15;
 - i valori annuali dei parametri gestionali nella forma prevista dai relativi prospetti dell'Allegato n. 3;
 - i dati periodici necessari al monitoraggio della qualità di cui all'Allegato n. 4; rispettando le seguenti scadenze:

▪ <i>Entro il 31 marzo di ciascun anno</i>	<i>Resoconto consuntivo con i parametri gestionali riferiti all'anno (semestre, per il 2008) precedente</i>
▪ <i>Entro il 31 luglio di ciascun anno</i>	<i>Consuntivo economico-gestionale dell'anno (semestre, per il 2008) precedente</i>
▪ <i>Entro il mese successivo ad ogni mese cui i dati periodici si riferiscono</i>	<i>Parametri qualità.</i>

PARTE QUINTA: DISPOSIZIONI FINALI

Art. 19 – (Garanzie e Assicurazioni)

1. Le parti danno atto che le garanzie e le coperture assicurative accese in favore della Regione Emilia-Romagna ai sensi degli artt. 17 e 18 della Concessione rilasciata il 15 marzo 2001, valgono a copertura di tutte le attività indicate al precedente art.4, alle condizioni e nei limiti specificati nella stessa concessione.
2. Il Gestore si impegna a trasmettere alla Regione, entro un mese dalla sottoscrizione del presente Contratto, copia della polizza e della garanzia fideiussoria, con le estensioni riguardanti le attività richiamate al punto precedente, mantenendo invariati sia l'ammontare della garanzia fideiussoria che i massimali della polizza assicurativa già accesa .

Art. 20 - (Risoluzione delle controversie)

1. Ciascuna delle parti nomina un proprio referente per la gestione del Contratto.
2. Qualora sorgano tra le parti contestazioni nell'esecuzione o nell'interpretazione del Contratto, ciascuna parte potrà notificare all'altra l'esistenza di tali contestazioni precisandone la natura e l'oggetto. Le parti si incontreranno per esaminare l'argomento e le motivazioni prodotte con il proposito di comporre amichevolmente la vertenza. Nel caso in cui il tentativo fallisca, le controversie vengono demandate alla cognizione di un Collegio arbitrale composto di tre membri designati:
 - uno dalla Regione;
 - uno dal Gestore;
 - uno, con funzioni di presidente, nominato di comune accordo dalle parti.

In caso di mancata nomina dell'arbitro ad opera di una delle parti, entro trenta giorni dalla notifica della domanda di arbitrato, la nomina è effettuata, su richie-

sta della parte più diligente, dal Presidente del tribunale che ha sede presso il capoluogo regionale. Il collegio giudica secondo le norme di diritto.

3. Il Contratto dovrà continuare ad avere esecuzione in pendenza del procedimento di cui al precedente comma 1; nessuna prestazione dell'una all'altra parte dovrà essere sospesa in pendenza del procedimento.
4. La Regione si obbliga, ove richiesto dal Gestore, a rendersi conciliatore in qualsiasi tipo di controversia fra il Gestore e le aziende, i consorzi o gli enti a partecipazione .

Art. 21 - (Risoluzione del Contratto)

1. Il presente Contratto si intenderà risolto in caso di rilevanti violazioni, da parte del Gestore, degli obblighi in esso previsti.

Art. 22 - (Registrazione)

1. Il presente atto sarà registrato in caso d'uso con spese a carico del Gestore.

Art. 23 - (Spese)

1. Tutte le spese di stipulazione del presente Contratto, sono a carico del Gestore.
Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPR 26/4/86, n. 131.

(Allegati)

Formano parte integrante del presente Contratto:

- a. Allegato 1 – Elenco interventi manutenzione straordinaria materiale rotabile
- b. Allegato 2 – Definizione e modalità di rilevazione dei parametri di esercizio
- c. Allegato 3 – Scheda Esercizio
- d. Allegato 4 – Qualità dell'esercizio
- e. Allegato 5 - Metodo di elaborazione della Scheda Esercizio

Bologna, lì

Per il Gestore

Per la Regione EMILIA-ROMAGNA

ALLEGATI

ALLEGATO 1

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL MATERIALE ROTABILE

Principali norme di riferimento:

- Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 188 e suoi decreti attuativi.
- D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753,
- Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 201 del 16 settembre 1983,
- D.M. 9/11/1988,
- Circolare MCTC n. 73/1967-punto 3 per veicoli rimorchiati,
- Circolare MCTC n. 16/1969-punto 5,
- Direttive e Istruzioni tecniche FS/RFI, qualora da applicare.

Sono oggetto del presente Contratto, e quindi a carico del Gestore delle infrastrutture della Regione, le "manutenzioni straordinarie" al materiale rotabile regionale, richiamate e così di seguito definite:

- le manutenzioni "programmate" previste dal vigente quadro normativo inserite sotto la voce L.3/R.3 dell'elenco delle varie categorie di intervento;
- le revisioni generali ai mezzi e ai sottosistemi;
- i lavori e le forniture mirate al miglioramento degli standard qualitativi del materiale rotabile quali:
 - il revamping esterno e funzionale: modifiche sostanziali alla carrozzeria ed alla meccanica del mezzo destinate a migliorare le condizioni di comfort e sicurezza del personale di macchina e dei passeggeri;
 - il revamping interno: modifiche sostanziali agli interni (in genere introduzione aria condizionata, sostituzione arredi interni) del mezzo destinate a migliorare le condizioni di comfort del personale di macchina e dei passeggeri;
 - restyling esterno: pellicolatura anti-graffiti;
 - revisione esterna: interventi di ripristino della carrozzeria;

- impianti di sicurezza: modifiche e/o nuove installazioni (ripetizione segnali e telefonia).

Si intendono quindi per manutenzioni straordinarie anche quelle che comprendono modifiche alle caratteristiche essenziali e di sicurezza dei rotabili.

Sono invece a carico delle Imprese Ferroviarie, come definite dall'art.3 del D.Lgs. 188/03 - dal momento dell'avvio dei servizi affidati alle medesime in conseguenza delle risultanze delle procedure di gara di cui all'art.13 e seguenti della L.R. 30/98 e s.m.e i. - le manutenzioni "periodiche" di livello inferiore previste dalle richiamate norme (sino ad L2/R2) del materiale rotabile destinato al trasporto pubblico di interesse regionale nonché parte dei costi riguardanti le manutenzioni straordinarie, qualora le medesime fossero necessarie prima delle scadenze indicate dalla vigente normativa per ciascuna tipologia di mezzo, secondo il seguente quadro di riferimento:

RIPARTIZIONE DEI COSTI PER MEZZI TPL		
TIPOLOGIA MANUTENZIONE	Impresa Ferroviaria	Gestore Infrastruttura (con finanziamenti 297/78)
Manutenzione preventiva di I° Livello (sino ad L2/R2 incluse)	Fatta alle scadenze previste dalle norme (Operazioni: come da schede di manutenzione)	
Manutenzione preventiva di II° Livello		Se fatta alle scadenze previste dalle norme (Operazioni: come da schede di manutenzione)
	Se necessaria prima delle scadenze previste dalle norme. (Operazioni: come da schede di manutenzione)	
Manutenzione correttiva	Riparazione del guasto	
Manutenzione per revamping e/o restyling		Secondo specifico piano programmato di interventi

Si intende per manutenzione "correttiva" il ripristino della funzionalità di un mezzo in seguito ad un guasto o ad un incidente di qualsiasi natura.

Le Imprese Ferroviarie saranno pertanto tenute, alle scadenze previste, a mettere a disposizione del Gestore, il materiale rotabile assegnato a quest'ultimo dalla Regione (come da elenchi facenti capo alla concessione in essere) per l'effettuazione delle "manutenzioni straordinarie".

Il Gestore è invece tenuto a garantire tempi di intervento compatibili con le esigenze dei servizi ferroviari sia per quanto riguarda le manutenzioni programmate sia per quanto attiene i lavori e le forniture mirate al miglioramento degli standard qualitativi dei mezzi.

La programmazione degli eventuali interventi riguardanti l'ammodernamento e il miglioramento degli standard qualitativi del materiale rotabile - da mettere in atto in relazione allo stato attuale dello stesso - dovrà essere definita, con congruo anticipo, in accordo con l'Impresa Ferroviaria al fine di evitare limitazioni o condizionamenti allo svolgimento dei servizi pubblici ferroviari.

ALLEGATO 2

DEFINIZIONE E MODALITÀ DI RILEVAZIONE DEI PARAMETRI DI ESERCIZIO

Livello di saturazione delle linee

Viene calcolato per tratti di linea omogenei a preventivo e a consuntivo, rapportando la capacità dell'infrastruttura utilizzata alla capacità complessiva.

Costo operativo per chilometro di rete

Viene calcolato a preventivo e a consuntivo, rapportando il costo totale di esercizio, al netto dei risultati delle gestioni extracaratteristiche, ai km di rete, secondo il metodo riportato nell'Allegato n. 5.

Velocità di impostazione di orario

Viene definita per tratti di linea omogenei, in relazione anche alle categorie dei treni, e riflette la velocità massima teoricamente ammessa.

ALLEGATO 3
SCHEMA ESERCIZIO

AREA DI INSERIMENTO DEI DATI DEL CONTO ECONOMICO AZIENDALE
 AZIENDA: ANNO

VALORE DELLA PRODUZIONE
 PROVENTI DEL TRAFFICO

ABBONAMENTI
 ALTRI TITOLI DI VIAGGIO
 BIGLIETTI PREFERENZIALI
 COLLETTAME
 CANONI POSTALI
 TRASPORTO MERCI
 SERVIZI STRAORDINARI DIVERSI
 SERVIZI OCCASIONALI
 SERVIZI FUORI RETE (NOLEGGI)
 SCONTI E ABBUONI PASSIVI

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

COSTI CAPITALIZZATI
 COSTI DA CAPITALIZZARE

ALTRI RICAVI E PROVENTI

PUBBLICITÀ
 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE
 VENDITA MATERIALE
 SANZIONI VIAGGIATORI
 MULTE DISCIPLINARI
 CANONI ATTIVI IMMOBILI E AREE
 CONTRIBUTI PROMOZIONALI
 CONTRIBUTI CORSI FORMAZIONE CEE
 PROVVIGIONI
 TESSERE DI RICONOSCIMENTO
 NOLEGGIO MATERIALE ROTABILE
 LAVORAZIONI PER CONTO TERZI
 PROVENTI E RICAVI DIVERSI

RICAVI DI ATTIVITÀ' SMOBILIZZATE
 VENDITA MATERIALE ROTABILE
 VENDITA ATTREZZATURE
 VENDITA AUTOCARRI E CARICATORI
 VENDITA AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

STORNI DI ATTIVITÀ' AMMORTIZZABILI
 VENDITA MATERIALE ROTABILE
 VENDITA ATTREZZATURE
 VENDITA AUTOCARRI E CARICATORI
 VENDITA AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

RIMBORSI
 RIMBORSI DISTRIBUZIONE TITOLI VIAGGIO
 RECUPERO DANNI PER INCIDENTI
 PENALITÀ' VIAGGIATORI PER DANNEGGIAMENTI
 RIMBORSI DIVERSI

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO
 CONTRIBUTI MINISTERO DEI TRASPORTI
 ALTRI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE

TOTALE
 CALCOLATO

TOTALE
 IMPUTATO

TRASPORTO
 PASSEGGERI

MERCI

RETE

TOTALE CALCOLATO	TOTALE IMPUTATO	TRASPORTO PASSEGGERI	MERCI	RETE
SPESE POSTALI E TELEFONICHE CENTRO ELABORAZIONE DATI SPESE PER CONCORSI SPESE LEGALI E NOTARILI SPESE DI CONSULENZA CONVEGNI, SEMINARI E FORMAZIONE SPESE BANCARIE E SU C/C POSTALE COMPENSI ORGANI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO VIAGGI E SPESE DI RAPPRESENTANZA PUBBLICAZIONI, GIORNALI, INSERZIONI NOLO E MANUTENZ. MOBILI E MACCH. UFFICI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI E DIVERSI RICERCHE, STUDI PREMI ASSICURATIVI DIVERSI PREMI ASSICURATIVI AUTOMEZZI DI SERVIZIO ALTRE SPESE AUTOMEZZI DI SERVIZIO SPESE GENERALI DIVERSE PER ESAZIONE E SVILUPPO PRODOTTI PROVVISORIE SU PRODOTTI COMPENSI PER RECAPITO BAGAGLI ATTIVITA' PROMOZIONALI				
GODIMENTO DI BENI DI TERZI				
LEASING MATERIALE ROTABILE/MACCHINARI LOCAZIONE STAZIONI (CANONI PASSIVI STAZIONI FS) LOCAZIONE OFFICINE E DEPOSITI LOCAZIONE UFFICI DIREZIONE ALTRI BENI IMMOBILI				
COSTO DEL PERSONALE				
ONERI SALARI E STIPENDI ONERI SOCIALI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO EROGATO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ACCANTONATO MENSA AZIENDALE MASSA VESTIARIO SPESE PER MISSIONE DIPENDENTI VARIAZIONE FERIE ARRETRATE VISITE E CONTROLLI SANITARI ONERI DI PREPENSIONAMENTO IRAP ALTRI COSTI DEL PERSONALE				
UTILIZZO FONDI FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ALTRI FONDI DEL PERSONALE				
RIMBORSI				
RIMBORSO QUOTE MENSA RIMBORSO MASSA VESTIARIO RECUPERO INDENNITA' DA ENTI PREVIDENZIALI RIMBORSO PERSONALE DISTACCATO RIMBORSO PERSONALE PER CARICHE ELETTIVE				
AMMORTAMENTI				
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI FABBRICATI INDUSTRIALI IMPIANTI E MACCHINARI				

TOTALE CALCOLATO	TOTALE IMPUTATO	TRASPORTO PASSEGGERI	MERCI	RETE
ATTREZZATURA VARIA AUTOCARRI, CARICATORI E MACCHINE OPERATRICI MATERIALE ROTABILE HARDWARE FABBRICATI, MOBILI, ARREDI, MACCHINE DEGLI UFFICI DIREZIONE AUTOVEICOLI DI SERVIZIO ALTRI AMMORTAMENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI MANUTENZIONI STRAORDINARIE MANUTENZIONE STRAORDINARIA MATERIALE ROTABILE ONERI PLURIENNALI DIVERSI				
STORNI DI AMMORTAMENTI STORNO AMMORTAMENTO C/MATERIALE ROTABILE STORNO AMMORTAMENTO C/MACCHINARI E ATTREZZATURE				
UTILIZZO FONDO AMMORTAMENTO SU CONTR. C/INVESTIMENTO FABBRICATI INDUSTRIALI/IMPIANTI E MACCHINARI/ATTREZZATURA VARIA MATERIALE ROTABILE HARDWARE/MOBILI ARREDI MACCHINARI UFFICI/AUTOVEICOLI/ALTRI				
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (iniz. - fin.) DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI VARIAZIONE RIMANENZE CARBURANTE VARIAZIONE RIMANENZE ALTRI MATERIALI				
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ACCANTONAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ALTRI FONDI				
ACCANTONAMENTI UTILIZZATI NELL'ESERCIZIO DA FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DA ALTRI FONDI				
ONERI DIVERSI DI GESTIONE IMPOSTE E TASSE IVA INDEDUCIBILE TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI DI SERVIZIO TASSA OCCUPAZIONE AREE PUBBLICHE TASSA RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI IMPOSTE DI REGISTRO E BOLLO IMPOSTE ERARIALI IMPOSTE E TASSE DIVERSE				
ALTRI				
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE				
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE				
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI ALTRI PROVENTI FINANZIARI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI				
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				

	TOTALE CALCOLATO	TOTALE IMPUTATO	TRASPORTO PASSEGGERI	MERCI	RETE
RIVALUTAZIONI					
SVALUTAZIONI					
TOTALE DELLE RETTIFICHE					
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
PROVENTI STRAORDINARI					
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI					
RADIATIONE COSTI/DEBITI ESERCIZI PRECEDENTI					
RILEVAZIONE RICAVI/CREDITI ESERCIZI PRECEDENTI					
CONTRIBUTI ESERCIZI PRECEDENTI					
RIMBORSI ESERCIZI PRECEDENTI					
ALTRI					
ONERI STRAORDINARI					
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI					
RADIATIONE RICAVI/CREDITI ESERCIZI PRECEDENTI					
RILEVAZIONE COSTI/DEBITI ESERCIZI PRECEDENTI					
CONTRIBUTI ESERCIZI PRECEDENTI					
RIMBORSI ESERCIZI PRECEDENTI					
ALTRI					
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO					
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					

AREA DI INSERIMENTO DEI DATI GESTIONALI DI BASE

AZIENDA: ANNO:

SERVIZIO FERRO - TRASPORTO - PASSEGGERI/MERCI

NUMERO ADDETTI MEDI (risorse equivalenti)

DIRIGENTI
 IMPIEGATI
 PERSONALE OFFICINA MATERIALE ROTABILE
 MACCHINISTI
 PERSONALE DI STAZIONE
 COORDINATORI PERSONALE DI TRAZIONE E VIAGGIANTE
 PERSONALE VIAGGIANTE
 ASSUNTORI DI STAZIONE (L.14/65)
TOTALE PERSONALE

ESERCIZIO DIRETTI
 ESERCIZIO INDIRETTI
 MANUTENZIONE DIRETTI
 MANUTENZIONE INDIRETTI
 MANUTENZIONE (COMMERCIALE E STAFF)
 ADDETTI PER CATEGORIA
 COSTO TOTALE PER CATEGORIA
 COSTO UNITARIO PER CATEGORIA

COSTO PERSONALE PER CATEGORIA/DESTINAZIONE

DIRIGENTI
 IMPIEGATI
 PERSONALE OFFICINA MATERIALE ROTABILE
 MACCHINISTI
 PERSONALE DI STAZIONE
 COORDINATORI PERSONALE DI TRAZIONE E VIAGGIANTE
 PERSONALE VIAGGIANTE
 ASSUNTORI DI STAZIONE (L.14/65)
COSTO TOTALE PER DESTINAZIONE

ESERCIZIO DIRETTI
 ESERCIZIO INDIRETTI
 MANUTENZIONE DIRETTI
 MANUTENZIONE INDIRETTI
 MANUTENZIONE (COMMERCIALE E STAFF)
 ADDETTI PER CATEGORIA
 COSTO TOTALE PER CATEGORIA

SERVIZIO FERRO - RETE E IMPIANTI FISSI

NUMERO ADDETTI MEDI (risorse equivalenti)

DIRIGENTI
 IMPIEGATI
 PERSONALE MANUTENZIONE LINEA
 PERSONALE MANUTENZIONE IMPIANTI FISSI E SEGNALAMENTO
 PERSONALE DI STAZIONE
 PERSONALE DI MANOVRA
 ASSUNTORI DI PASSAGGI A LIVELLO (L.14/65)
TOTALE PERSONALE

ESERCIZIO DIRETTI
 ESERCIZIO INDIRETTI
 MANUTENZIONE DIRETTI
 MANUTENZIONE INDIRETTI
 MANUTENZIONE (COMMERCIALE E STAFF)
 ADDETTI PER CATEGORIA
 COSTO TOTALE PER CATEGORIA
 COSTO UNITARIO PER CATEGORIA

COSTO PERSONALE PER CATEGORIA/DESTINAZIONE

DIRIGENTI
 IMPIEGATI
 PERSONALE MANUTENZIONE LINEA
 PERSONALE MANUTENZIONE IMPIANTI FISSI E SEGNALAMENTO
 PERSONALE DI STAZIONE
 PERSONALE DI MANOVRA
 ASSUNTORI DI PASSAGGI A LIVELLO (L.14/65)
COSTO TOTALE PER DESTINAZIONE

ESERCIZIO DIRETTI
 ESERCIZIO INDIRETTI
 MANUTENZIONE DIRETTI
 MANUTENZIONE INDIRETTI
 MANUTENZIONE (COMMERCIALE E STAFF)
 ADDETTI PER CATEGORIA
 COSTO TOTALE PER CATEGORIA

COSTO TOTALE DEL PERSONALE PER DESTINAZIONE

COSTO TOTALE DEL PERSONALE DA BILANCIO (riga 152 foglio "datibil")

DIFFERENZA EVENTUALE RISPETTO A BILANCIO

IRAP

TURNI TOTALI ANNUI DI SERVIZIO EFFETTIVO

	turni/anno macchinisti	turni/anno pers. viaggiante gianti	% turni macchinisti	% turni pers. viaggiante
TURNI PASSEGGIERI				
TURNI MERCI				
TOTALE				

ORE EFFETTIVE DI GUIDA/ANNO

ORE EFFETTIVE DI GUIDA PASSEGGIERI	
ORE EFFETTIVE DI GUIDA MERCI	
TOTALE	

ORE TOTALI DI SERVIZIO/ANNO

ORE TOTALI DI SERVIZIO PASSEGGIERI	
ORE TOTALI DI SERVIZIO MERCI	
TOTALE	

ORE EFFETTIVE NASTRO ANNUE

(sommatoria delle ore di nastro effettivo per singoli agenti arco anno)

	macchinisti	pers. viaggiante
ORE EFFETTIVE NASTRO PASSEGGIERI		
ORE EFFETTIVE NASTRO MERCI		
TOTALE		

NUMERO LINEE

KM COMPLESSIVI DI RETE

TRENI*Km ANNUI

	in linea Km/anno	fuori linea Km/anno	totale Km/anno	totale %
TRENI-Km PASSEGGIERI				
TRENI-Km MERCI				
TOTALE				

N° CORSE TRENI/ANNO

N° CORSE TRENI PASSEGGIERI	
N° CORSE TRENI MERCI	
TOTALE	

ORE OFFICINA/ANNO

ORE OFFICINA AUTOMOTRICI/CARROZZE FERROVIARIE (passeggeri)	
ORE OFFICINA LOCOMOTORI/CARRI FERROVIARI (merci)	
TOTALE	

CONSUMI DI CARBURANTE

Km/LITRO PASSEGGIERI	
Km/LITRO MERCI	
Km/LITRO PASSEGGIERI / Km/LITRO MERCI	

TRENI*Km COMPLESSIVI RETTIFICATI IN BASE AI CONSUMI DI CARBURANTE

TRENI*Km PASSEGGIERI	
TRENI-Km MERCI	
TOTALE	

CONSUMI DI ENERGIA PER TRAZIONE

Km/Kw

Km/Kwh PASSEGGERI
 Km/Kwh MERCI
 Km/Kwh PASSEGGERI / Km/Kwh MERCI

TRENI-Km COMPLESSIVI RETTIFICATI IN BASE AI CONSUMI DI ENERGIA

Km/anno

TRENI+Km PASSEGGERI
 TRENI+Km MERCI
 TOTALE

MATERIALE ROTABILE EFFETTIVAMENTE UTILIZZATO

VETURE EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE

n° vetture
aziendali

n° vetture
passeggeri

n° vetture
merci

AUTOMOTRICI
 LOCOMOTORI
 VETTURE SEMIPILOTA
 CARROZZE FERROVIARIE
 CARRI MERCI
 TOTALE

TABELLA MATERIALE ROTABILE PASSEGGERI

COMPOSIZIONE TRENI (N° VETTURE)

n° corse
treni/anno

treni*Km annui
in linea

treni*Km annui
fuori linea

treni*Km annui
totali

vetture*Km
annue
totali

posti offerti*Km
annui in linea

TOTALE

SERVIZIO FERRO - TRASPORTO - PASSEGGERI

NUMERO ADDETTI MEDI (risorse equivalenti)

DIRIGENTI
 IMPIEGATI
 PERSONALE OFFICINA MATERIALE ROTABILE
 MACCHINISTI
 PERSONALE DI STAZIONE
 COORDINATORI PERSONALE DI TRAZIONE E VIAGGIANTE
 PERSONALE VIAGGIANTE
 ASSUNTORI DI STAZIONE (L.14/65)

TOTALE PERSONALE

COSTO PERSONALE PER CATEGORIA/DESTINAZIONE

DIRIGENTI
 IMPIEGATI
 PERSONALE OFFICINA MATERIALE ROTABILE
 MACCHINISTI
 PERSONALE DI STAZIONE
 COORDINATORI PERSONALE DI TRAZIONE E VIAGGIANTE
 PERSONALE VIAGGIANTE
 ASSUNTORI DI STAZIONE (L.14/65)

COSTO TOTALE PER DESTINAZIONE

ESERCIZIO
DIRETTI

ESERCIZIO
INDIRETTI

MANUTENZIONE
DIRETTI

MANUTENZIONE
INDIRETTI

STRUTTURA
(COMMERCIALE E STAFF)

ADDETTI
PER CATEGORIA

COSTO TOTALE
PER CATEGORIA

COSTO UNITARIO
PER CATEGORIA

SERVIZIO FERRO - TRASPORTO - MERCI

NUMERO ADDETTI MEDI (risorse equivalenti)

DIRIGENTI
 IMPIEGATI
 PERSONALE OFFICINA MATERIALE ROTABILE
 MACCHINISTI
 PERSONALE DI STAZIONE
 COORDINATORI PERSONALE DI TRAZIONE E VIAGGIANTE
 PERSONALE VIAGGIANTE
 ASSUNTORI DI STAZIONE (L.14/65)
TOTALE PERSONALE

COSTO PERSONALE PER CATEGORIA/DESTINAZIONE

DIRIGENTI
 IMPIEGATI
 PERSONALE OFFICINA MATERIALE ROTABILE
 MACCHINISTI
 PERSONALE DI STAZIONE
 COORDINATORI PERSONALE DI TRAZIONE E VIAGGIANTE
 PERSONALE VIAGGIANTE
 ASSUNTORI DI STAZIONE (L.14/65)
COSTO TOTALE PER DESTINAZIONE

ADDETTI

PASSEGGERI
 MERCI
 RETE
TOTALE

n° € §

ADDETTI MANUTENZIONE

PASSEGGERI
 MERCI
 RETE
TOTALE

n° §

PROVENTI DEL TRAFFICO

PASSEGGERI
 MERCI
TOTALE

€ §

DISAVANZO GESTIONE CARATTERISTICA (COSTI-RICAVI CARATTERISTICI ESCLUSI I CONTRIBUTI)

PASSEGGERI
 MERCI
 RETE
TOTALE

DISAVANZO GESTIONE CARATTERISTICA (COSTI-RICAVI CARATTERISTICI INCLUSI I CONTRIBUTI)

PASSEGGERI
 MERCI
 RETE
TOTALE

€ §

ESERCIZIO DIRETTI ESERCIZIO INDIRETTI MANUTENZIONE DIRETTI MANUTENZIONE INDIRETTI STRUTTURA (COMMERCIALE E STAFF) ADDETTI PER CATEGORIA COSTO TOTALE PER CATEGORIA COSTO UNITARIO PER CATEGORIA

ESERCIZIO DIRETTI ESERCIZIO INDIRETTI MANUTENZIONE DIRETTI MANUTENZIONE INDIRETTI STRUTTURA (COMMERCIALE E STAFF) COSTO TOTALE PER CATEGORIA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PER DESTINAZIONE

AZIENDA 1° ANNO

	TRASPORTO PASSEGGERI	MERCI	TOTALE TRASPORTO	RETE	TOTALE GENERALE
RICAVI DI VENDITA					
PROVENTI DEL TRAFFICO					
PROVENTI TRAFFICO LINEA					
PROVENTI TRASPORTO MERCI					
PROVENTI ALTRI SERVIZI DI TRASPORTO					
SERVIZI SPECIALI					
NOLEGGI E FUORI LINEA					
PUBBLICITA' E SANZIONI VIAGGIATORI					
CONTRIBUTI DI ESERCIZIO					
CONTRIBUTI MINISTERO DEI TRASPORTI					
ALTRI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO					
COSTO INDUSTRIALE DEL VENDUTO					
MANUTENZIONE					
PERSONALE E IRAP					
ACQUISTI DI MATERIE PER MANUTENZIONE					
RICAMBI					
ATTREZZATURE					
LUBRIFICANTI					
ALTRE MATERIE					
AMMORTAMENTI OFFICINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE					
FABBRICATI IMPIANTI E MACCHINARI					
ATTREZZATURE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE					
SERVIZI DI TERZI					
MANUT. ORD. MATERIALE ROTABILE IMPIANTI E MACCHINARI					
GODIMENTO BENI DI TERZI					
ENERGIA, ACQUA, GAS					
ALTRI					
PRODUZIONE INTERNE CAPITALIZZATE					
VARIAZIONE RIMANENZE					
ESERCIZIO					
PERSONALE E IRAP					
ACQUISTI DI MATERIE PER ESERCIZIO					
CARBURANTI					
ENERGIA ELETTRICA TRAZIONE					
VARIAZIONE RIMANENZE CARBURANTE					
AMMORTAMENTI ESERCIZIO (escluso materiale rotabile)					
SERVIZI DI TERZI					
ASSICURAZIONI MATERIALE ROTABILE					
GODIMENTO BENI DI TERZI					
ENERGIA, ACQUA, GAS					
ALTRI					
AMMORTAMENTI MATERIALE ROTABILE					

TRASPORTO PASSEGGERI	MERCI	TOTALE TRASPORTO	RETE	TOTALE GENERALE

RISULTATO LORDO INDUSTRIALE

COSTI STRUTTURA (COMMERCIALE E STAFF)

PERSONALE E IRAP

ACQUISTI DI MATERIE (COMMERCIALE)

TITOLI VIAGGIO

AVVISI, ORARI, ECC.

SERVIZI DI TERZI

AGGI

ALTRI

AMMORTAMENTI DI STRUTTURA (immobili, macchine uffici, ecc.)

ACCANTONAMENTI

F.DO SVALUTAZIONE CREDITI

F.DI DIVERSI

SPESE GENERALI

ASSICURAZIONI

ACQUISTI VARI

SERVIZI GENERALI

ENERGIA, ACQUA, GAS

IVA INDETRAIBILE

ALTRE IMPOSTE E TASSE

ALTRI PROVENTI DI ESERCIZIO

RIMBORSI DIVERSI

ALTRI PROVENTI D'ESERCIZIO

RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

ONERI FINANZIARI

RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CORRENTE

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

ONERI STRAORDINARI

RISULTATO ANTE IMPOSTE

IMPOSTE SU UTILE DI ESERCIZIO

RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO

ALLEGATO 4**QUALITÀ DELL'ESERCIZIO****GUASTI/interruzioni imputabili all'infrastruttura**

Nella seguente tabella sono indicati gli standard di esercizio che il Gestore dell'Infrastruttura ferroviaria si impegna a garantire e le relative riduzioni del corrispettivo. Saranno considerati solo i guasti che determinano interruzioni alla linea dipendenti dalla gestione dell'infrastruttura. I risultati dell'esercizio, trasmessi alla Regione indicando per ciascuna anomalia cause e tempi di ripristino, saranno valutati con cadenza semestrale.

STANDARD	RIDUZIONE DEL CORRISPETTIVO (*) (per rilevazione non a standard) €
Guasti	€ 3.000,00
guasti senza ripristino della linea entro 2 ore	€ 5.000,00

(*) di cui all'art. 5, comma 1, lettera a.

Il Gestore si impegna, anche attraverso appositi contratti di comodato o altri specifici accordi con gli Enti Locali o con altri soggetti, a sviluppare delle iniziative per garantire il presenziamento e l'adeguato decoro degli spazi aperti al pubblico delle stazioni/fermate.

ALLEGATO 5**METODO DI ELABORAZIONE DELLA SCHEDA ESERCIZIO**

I parametri per effettuare il monitoraggio del contratto di servizio sono raggruppati in quattro categorie principali:

- dati gestionali di base;
- dati sul personale;
- dati economici;
- dati sul servizio erogato.

La standardizzazione delle modalità di determinazione dei parametri di cui sopra, calcolati su base annua e semestrale, rappresenta un prerequisito fondamentale per il corretto funzionamento delle attività di monitoraggio.

Per motivi di quadratura i dati, elaborati utilizzando il modello di riclassifica su file excel allegato, devono essere forniti per quanto possibile separatamente per Trasporto (passeggeri e merci) e Rete.

RILEVAZIONE DATI GESTIONALI DI BASE

NUMERO TOTALE MACCHINISTI	
NUMERO TOTALE PERSONALE DI SCORTA	
TURNI TOTALI ANNUI DI GUIDA	
TURNI TOTALI ANNUI DI SCORTA	
TURNI TOTALI	
TOTALE ORE EFFETTIVE DI GUIDA	
TOTALE ORE DI SERVIZIO MACCHINISTI	
TOTALE ORE CONTRATTUALI DI LAVORO MACCHINISTI	
ORE DI GUIDA/ORE DI SERVIZIO	
ORE DI SERVIZIO/ORE CONTRATTUALI	
ORE EFFETTIVE DI SCORTA	
ORE DI SERVIZIO PERSONALE DI SCORTA	
ORE CONTRATTUALI DI LAVORO PERSONALE DI SCORTA	
ORE EFFETTIVE DI SCORTA/ORE DI SERVIZIO	
ORE DI SERVIZIO/ORE CONTRATTUALI	
MATERIALE ROTABILE	

I **turni di servizio effettivo** sono quelli **derivanti dai programmi di esercizio**: comprendono i turni da coprire al netto delle riserve e quelli relativi ad eventuali servizi speciali. In sede di verifica a consuntivo vengono, detratti, i turni previsti e non effettuati a causa di riduzioni di servizio e, aggiunti, quelli relativi ad eventuali servizi aggiuntivi e straordinari.

Per **ore effettive di guida** si intendono le ore di servizio rese al pubblico dal personale di guida e di quello di scorta ai treni depurate dai tempi accessori pre e post turno di servizio e dai tempi di sosta alla fine delle singole corse.

Per la determinazione delle **ore effettive di guida** è possibile procedere, alternativamente:

- alla detrazione dei tempi di sosta e dei tempi accessori dalla durata dei singoli turni;
- alla sommatoria dei tempi di guida desunti dall'orario ufficiale tenendo conto del numero di corse/anno e del personale assegnato ai singoli treni.

Le **ore totali di servizio** comprendono i tempi che determinano la durata del turno. Vanno quindi inclusi anche i tempi accessori e le soste contrattualmente ammesse nei turni.

Le **ore contrattuali di lavoro** vengono determinate al netto dei riposi e delle altre assenze contrattualmente tutelate.

I dati economici

Le grandezze economiche utilizzate per il monitoraggio del contratto derivano dall'Allegato 3 e sono così definite:

RICAVI TOTALI	RICAVI DI ESERCIZIO + GESTIONE FINANZIARIA E STRAORDINARIA
RICAVI DI ESERCIZIO	RICAVI DA TRAFFICO (Trasporto)+ PEDAGGI (Rete) + ALTRI PROVENTI D'ESERCIZIO (sono esclusi proventi finanziari e straordinari e i contributi)
RICAVI DA TRAFFICO	RICAVI TARIFFARI + PUBBLICITA' E SANZIONI AI VIAGGIATORI + INTEGRAZIONI TARIFFARIE - SCONTI E ABBUONI PASSIVI - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER INTEGRAZIONI TARIFFARIE
COSTI TOTALI	COSTI OPERATIVI + GESTIONE FINANZIARIA E STRAORDINARIA
COSTI OPERATIVI	COSTI MANUTENZIONE + COSTI ESERCIZIO + COSTI STRUTTURA (sono esclusi oneri finanziari e straordinari)

I dati sul servizio erogato

A supporto dei dati sulla qualità erogata, rilevati in conformità allo specifico Allegato "Qualità dei servizi", si considerano anche le caratteristiche e l'entità degli scostamenti rispetto al programma di esercizio.

La tabella che segue mostra una scheda sintetica per la rilevazione ed il monitoraggio semestrale dei principali scostamenti dal programma di esercizio.

DATI SUL SERVIZIO EROGATO	TOTALE	
	N°	%
CORSE PERSE		
CAUSE		
GUASTI ROTABILE O MANCANZA MATERIALI		
INCIDENTI, INTERRUZIONE LINEA		
TOTALE		
SCOSTAMENTO TURNI TOTALI		
SCOSTAMENTO ORE EFFETTIVE DI GUIDA		

Per la corretta determinazione del costo del personale, ripartito tra i centri di costo sulla base dei valori dichiarati dal Gestore, risulta fondamentale ai fini della quadratura considerare le stesse voci utilizzate nell'area di input del conto economico.

-SALARI E STIPENDI
-ONERI SOCIALI
-TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO EROGATO
-TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ACCANTONATO
-MENZA AZIENDALE
-MASSA VESTIARIO
-SPESE PER MISSIONE DIPENDENTI
-VARIAZIONI FERIE ARRETRATE
-VISITE E CONTROLLI SANITARI
-ONERI DI PREPENSIONAMENTO
-CRAL
-ALTRI COSTI DEL PERSONALE

UTILIZZO FONDI

-FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO
-ALTRI FONDI DEL PERSONALE

RIMBORSI

-RIMBORSO QUOTE MENSA
-RIMBORSO MASSA VESTIARIO
-RECUPERO INDENNITA' DA ENTI
PREVIDENZIALI
-RIMBORSO PERSONALE DISTACCATO

I dati sul personale sono forniti, per quanto possibile, indicando separatamente le categorie di addetti per destinazione e le categorie di inquadramento contrattuale.

TRASPORTO

	Esercizio	Esercizio	Manuten- zione	Manuten- zione	Struttura	Addetti	Costo to- tale
N. ADDETTI MEDI (risorse equiva- lenti)	Diretti	Indiretti	Diretti	Indiretti	(Commer- ciale e Staff)	Per categoria	Per categoria
Dirigenti							
Impiegati							
Personale officina materiale ro- tabile							
Macchinisti							
Personale di sta- zione							
Coordinatori per- sonale trazione e viaggiante							
Personale viag- giante							
Assuntori di sta- zione							
TOTALE PERSONALE							

RETE

	Esercizio	Esercizio	Manuten- zione	Manuten- zione	Struttura	Addetti	Costo to- tale
N. ADDETTI MEDI (risorse equiva- lenti)	Diretti	Indiretti	Diretti	Indiretti	(Commer- ciale e Staff)	Per categoria	Per categoria
Dirigenti							
Impiegati							
Personale manu- tenzione linea							
Personale manu- tenzione impianti fissi e segnala- mento							
Personale di sta- zione							
Personale di ma- novra							
Assuntori di pas- saggio a livello							
TOTALE PERSONALE							

Per il miglior funzionamento della riclassifica occorre utilizzare il meno possibile i conti "residuali", anche se sono stati previsti per fini di completezza.

CONTO ECONOMICO PER ORIGINE (area di input)	CONTO ECONOMICO PER DESTI- NAZIONE (area di output)
VALORE DELLA PRODUZIONE	RICAVI DI VENDITA
• PROVENTI DEL TRAFFICO	• ROVENTI DEL TRAFFICO
• PEDAGGI (Rete)	• PEDAGGI (Rete)
• INCREMENTI DI IMMOBIL. PER LAVORI INTERNI	• CONTRIBUTI DI ESERCIZIO
• ALTRI RICAVI E PROVENTI	COSTO INDUSTRIALE DEL VEN- DUTO
• CONTRIBUTI DI ESERCIZIO	• COSTI DI MANUTENZIONE
COSTI DELLA PRODUZIONE	• COSTI DI ESERCIZIO
• ACQUISTI DI MATERIE	RISULTATO LORDO INDUSTRIALE
• ACQUISTI DI SERVIZI	• COSTI DI STRUTTURA
• GODIMENTO DI BENI DI TER- ZI	• ALTRI PROVENTI DI ESERCI- ZIO
• COSTO DEL PERSONALE	RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA
• PEDAGGI (Trasporto)	PROVENTI ED ONERI FINANZIA- RI
DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	PROVENTI ED ONERI STRAORDI- NARI
PROVENTI ED ONERI FINANZIA- RI	FABBISOGNO RESIDUO
PROVENTI ED ONERI STRAORDI- NARI	
FABBISOGNO RESIDUO	

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)
Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)
Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>
 Indirizzo di posta certificata: bollettinoufficiale@postacert.regione.emilia-romagna.it

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessate dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.